



Giovanni De Rosa  
NOTAIO

Repertorio n. **8.866** Raccolta n. **5.414**  
-----  
**VERBALE DI ASSEMBLEA**  
-----  
**REPUBBLICA ITALIANA**  
-----  
Il ventuno ottobre duemilaventidue -----  
----- 21 ottobre 2022 -----  
alle ore diciannove e minuti zero (h. 19:00); -----  
in Giulianova, nel mio studio, alla via XXIV Maggio n. 30. --  
Avanti a me GIOVANNI DE ROSA, Notaio alla residenza di Giu-  
lianova, iscritto presso il Collegio Notarile di Teramo, ----  
----- SI E' COSTITUITO -----  
- **PETRONE FABIO JOSE'**, nato a Desio (MB), il 19 maggio 1971,  
domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui in-  
fra, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella  
propria qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione  
e legale rappresentante della società cooperativa: -----  
-- **"LABOR - COOPERATIVA SOCIALE A R.L. IN SIGLA LABOR**  
**S.C.R.L."**, con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via Patini  
n. 7, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al  
Registro Imprese del Gran Sasso d'Italia: 01523820676, n.ro  
REA: TE-131229 (iscritta con il n.ro A116611, in data 25 mar-  
zo 2005, all'Albo delle Società Cooperative - Sezione: "Coo-  
perativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2515 e se-  
guenti" - Categoria: "Cooperative sociali"). -----  
Detto costituito, cittadino italiano, della cui identità per-  
sonale io Notaio sono certo, nella suindicata qualità, mi ri-  
chiede di assistere, redigendone pubblico verbale, all'Assem-  
blea della detta società, convocata in questo giorno, luogo  
ed ora per discutere e deliberare sul seguente -----  
----- **ORDINE DEL GIORNO** -----  
1) Modifica dell'oggetto sociale, mediante ampliamento dello  
stesso; -----  
2) deliberazioni consequenziali; -----  
3) varie ed eventuali. -----  
Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio dò atto di quanto  
segue. -----  
----- **PARTE PRIMA** -----  
----- **PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA ED APERTURA DEI LAVORI** -----  
A norma dello statuto sociale e, comunque, su designazione u-  
nanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'Assem-  
blea, il costituito Presidente del Consiglio di Amministra-  
zione, sig. **PETRONE FABIO JOSE'**, il quale -----  
----- **constatato e fatto constare** -----  
**a)** che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a norma  
di legge e di statuto - mediante avviso consegnato a mano ai  
soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunan-  
za -, in prima convocazione in questo luogo, giorno ed ora,  
ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 (ven-  
tiquattro) ottobre 2022 (duemilaventidue), stessa ora e luo-  
go; -----  
-----

Registrato a  
Giulianova

in data 03/11/2022

n. 5459

serie 1T

Depositato al  
Registro Imprese del  
Gran Sasso d'Italia

in data 04/11/2022

**b)** che sono presenti, in proprio o in base a deleghe che vengono acquisite agli atti sociali, numero 17 (diciassette) soci sui 19 (diciannove) soci aventi diritto a voto, precisandomi e specificandomi il Presidente che, detti soci presenti, sono per l'appunto tutti quelli risultanti dal foglio di presenza, che si allega al presente atto sotto la lett. "A"; -

**c)** che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione, nelle persone di sè medesimo (Presidente), COSTANTINI WALTER (Vice Presidente/Consigliere), MARINI MASSIMO (Consigliere), come risulta dal foglio delle presenze sopra allegato al presente atto sotto la lett. "A"; -----

**d)** che la società è legittimamente priva del Collegio Sindacale; -----

----- **a c c e r t a t a** -----

l'identità e la legittimazione dei presenti; -----

----- **d i c h i a r a** -----

la presente Assemblea, a norma di legge e di statuto, validamente costituita ed idonea per discutere e deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, sul quale tutti gli intervenuti dichiarano comunque di essere esaurientemente informati e, quindi, di non opporsi alla trattazione dello stesso. -----

----- **PARTE SECONDA** -----

----- **SVOLGIMENTO DEI LAVORI E DELIBERAZIONI** -----

Il Presidente, passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, illustra all'Assemblea le motivazioni che consigliano - considerando sempre lo scopo mutualistico - di modificare l'oggetto sociale, ampliandolo alle attività di formazione, di orientamento, di consulenza e di prestazione di servizi. -----

Indi, il Presidente fa presente che, nel caso in cui venisse approvata la proposta testè formulata, sarà necessario modificare l'Articolo 4 dello Statuto sociale, nel nuovo testo, modificato e riformulato, di cui passa a dare lettura. -----

Dopo breve ma esauriente discussione l'Assemblea, con **voti favorevoli unanimi**, espressi per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, -----

----- **D E L I B E R A** -----

**I)** di modificare l'oggetto sociale, accogliendo la proposta di ampliamento dello stesso presentata dal Presidente dell'Assemblea; -----

**II)** di modificare, conseguentemente, l'Articolo 4 dello Statuto sociale come segue: -----

**"Art. 4 (Oggetto sociale)** -----

Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto "lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate" come in-

dividuato nella lettera b della legge 381 del 1991 e successive modifiche ed integrazioni tra le quali: -----

- fornire servizi per la pulizia e la manutenzione dei locali di uffici pubblici e privati e di private abitazioni; ----
- fornire servizi a supporto di asili nido, scuole, case di riposo e di cura, colonie, e simili, nonché ad Enti pubblici e privati, quali la pulizia, la manutenzione, il trasporto a mezzo di scuola-bus, lo scodellamento nelle mense, ed altri servizi di "global-service" in genere; -----
- fornire servizi ad Enti, Consorzi, Associazioni pubbliche e private, industrie, artigiani e commercianti: per sorveglianza e custodia semplice, autisti e personale di coadiuvo specializzato. -----
- pulizie, disinfestazioni e derattizzazione; -----
- gestione centri ambiente; -----
- gestione magazzini; -----
- attività di manutenzione, facchinaggio, tinteggiatura, intonacatura, falegnameria, di idraulica e di edilizia; -----
- ogni attività in proprio e/o per conto di terzi nel settore della selezione, riciclo e simili dei r.s.u.. provenienti da raccolte differenziate, con mezzi propri e/o in affitto, nonché la relativa commercializzazione; -----
- gestione biblioteche; -----
- gestione sportelli informativi; -----
- progettazione, coordinamento e gestione di progetti di Servizio Civile; -----
- progettazione, coordinamento e gestione di progetti Eur opei, Nazionali, Regionali e di altri Enti; -----
- servizi di progettazione, realizzazione, commissione, collaudo e convalida di strutture e manufatti nel settore civile e industriale; -----
- ogni attività nel settore delle tecnologie avanzate connesse al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili; -----
- attività di trasporto conto terzi o proprio di persone e cose; -----
- noleggio con o senza conducente di qualsiasi mezzo di trasporto nel rispetto della normativa vigente; -----
- aziende agricole in proprietà o in affitto; attività di conservazione e trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli prodotti in proprio o acquistati; -----
- attività riconducibili all'agricoltura e selvicoltura sociale; -----
- lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi;
- attività di macellazione di bestiame in genere con macelli propri o per il tramite della gestione di impianti di macellazione di proprietà di enti pubblici e/o privati, nonché la lavorazione, la conservazione, la distribuzione, e la commercializzazione delle carni; -----
- attività di manutenzione verde pubblico o privato; atti-

vità di gestione attiva del patrimonio forestale; -----  
- lavori di ingegneria naturalistica e ripristino delle zone  
di dissesto idrogeologico; -----  
- pulizia e gestione di spiagge ed arenili in genere; -----  
- la fornitura servizi inerenti la manutenzione dei locali  
di uffici pubblici e privati e di private abitazioni; -----  
- assumere da enti pubblici e privati incarichi per indagini  
statistiche e rilevazioni in genere; -----  
- assumere e gestire lavori di manutenzione e costruzione  
di: impianti elettrici civili e industriali, acquedotti, ga-  
sdotti, reti fognanti, nonché la realizzazione di opere e la-  
vori stradali e edili, compresa la fornitura dei materiali; -  
- arredo urbano: studi, progettazione, direzione dei lavori,  
la realizzazione e la relativa manutenzione, la gestione di  
parcheggi, compresa la fornitura di materiali; -----  
- fornire servizi ad Enti, Consorzi, Associazioni pubbliche  
e private, industrie, artigiani e commercianti: di sorve-  
glianza e custodia semplice; fornire autisti e personale di  
coadiuvo specializzato, -----  
- fornire servizi di informatica e telematica, ecc. -----  
- gestione parcheggi -----  
- produzione e commercio stampe su tela e attività connesse,  
lavorazione serigrafica, confezionamento e imballaggio; ----  
- confezionamento in genere; -----  
- attività di sartoria in genere; -----  
- gestione di mense scolastiche, industriali e aziendali; ----  
- legatoria, allestimento quadri, pelletteria e confezioni; -  
- pubblicità e pubbliche affissioni, nonché gestione di ser-  
vizi pubblici comunali e provinciali; -----  
- produzione e commercio di gadgets e articoli da regalo in  
genere; -----  
- commercializzazione di prodotti floreali e articoli da ar-  
redo; -----  
- gestione mailing; -----  
- gestione banche dati; -----  
- attività di ricerca; -----  
- pubblicazione riviste, libri e periodici; -----  
- archiviazione dati e videoscrittura; -----  
- registrazione convegni, consigli, seminari; -----  
- impaginazione grafica ed attività simili e/o connesse, gra-  
fica web e servizi internet; -----  
- elaborazione elementare di dati contabili; -----  
- organizzazione manifestazioni, meeting, convegni, assem-  
blee nazionali ed internazionali; -----  
- distribuzione volantini e materiale pubblicitario, affis-  
sioni; -----  
- consegne e ritiri a domicilio; -----  
- servizi di telemarketing, ed indagine di mercato; -----  
- acquistare, fabbricare, ristrutturare, alienare e concede-  
re ed ottenere in affitto o comodato unità immobiliari, ed e-

difici ad uso civile, agricolo, commerciale ed industriale; -  
- gestire aziende di viaggi e di soggiorno, campeggi, ostelli, villaggi turistici e sportivi, stabilimenti balneari, ristoranti, trattori e, bar, caffè, buffetteria, distributori di carburanti, aziende industriali e commerciali in genere; nonché fornire servizi alle attività precedentemente elencate; -----  
- promuovere e organizzare manifestazioni e spettacoli di carattere sportivo, turistico, culturale e ricreativo in genere, mediante anche l'impianto, l'esercizio, la conduzione, la manutenzione, e la gestione di locali di pubblico spettacolo, di palestre e di altri impianti e strutture attrezzate per il godimento di attività ricreative, culturali, sportive, circoli ricreativi e simili. -----  
La Società, inoltre, potrà svolgere: -----  
- attività di analisi, studio e ricerca scientifica di particolare interesse sociale; -----  
- attività di consulenza organizzativa a favore di organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore; -----  
- attività di supporto amministrativo a favore di enti pubblici e privati; -----  
- servizi di supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale in favore di enti e privati; -----  
- attività di consulenza per lo sviluppo di servizi di marketing, promozione, comunicazione; -----  
- attività di progettazione, realizzazione, gestione di interventi di formazione continua; -----  
- attività di progettazione, realizzazione, gestione di formazione superiore; -----  
- attività di formazione finalizzata all'obbligo scolastico; -  
- attività di orientamento; -----  
- servizi di formazione a favore di imprese, enti del terzo settore ed enti pubblici; -----  
- progettazione, realizzazione, gestione e rendicontazione di corsi di formazione in presenza, a distanza (in modalità sincrona e asincrona) anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali; -----  
- coordinamento e organizzazione di eventi formativi (webinar, seminari, congressi, convegni) per conto di società, enti del terzo settore ed enti pubblici; -----  
- formazione extra-scolastica; -----  
- servizi di coaching individuale, aziendale, team coaching e group coaching; -----  
- attività di formazione e orientamento anche in favore di minori, disabili, detenuti ed ex-detenuti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, alcolisti ed ex alcolisti, immigrati, nomadi, soggetti vittime dello sfruttamento della prostituzione e della tratta di esseri umani e tutti i soggetti individuati dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria come "soggetti svantaggiati"; -----

- analisi dei bisogni e delle aspettative degli utenti/beneficiari, definizione dei possibili scenari d'uso; -----  
- attività di ricerca e sviluppo di modelli e processi di intervento sociale e formativo; -----  
- analisi e valutazione di buone prassi; -----  
- attività di sperimentazione, validazione e testing di soluzioni e approcci innovativi; -----  
- implementazione di campagne di disseminazione, informazione e promozione delle attività di ricerca; -----  
- valutazione di attività di risultati e di impatti, relativamente a modelli e processi di intervento sociale e formativo; -----  
- servizi di welfare aziendale; -----  
- servizi di orientamento scolastico rivolto agli studenti per una buona riuscita del percorso scolastico sia per evitare il crearsi di situazioni di disadattamento e di insuccesso scolastico che possono portare all'abbandono degli studi; -  
- servizi di analisi delle competenze, valorizzazione e valutazione e certificazione delle competenze maturate in contesti di studio, professionali, informali e formali; -----  
- attività di organizzazione e realizzazione di manifestazioni, meeting, convegni, assemblee nazionali e internazionali; -  
- servizi di telemarketing, ed indagini di mercato; -----  
- formazione e addestramento di lavoratori, nonché l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, anche presso strutture pubbliche e private, in conto proprio e/o per conto terzi, ricerche e studi in materie giuridiche, sociali ed economiche, studi ed analisi di mercato; -----  
- progettazione e/o commercializzazione e/o gestione, sia diretta che mediante concessione a terzi, di beni e servizi, marchi, brevetti, modelli di utilità, know-how, immagini commerciali e di marketing, con conseguente sfruttamento commerciale degli stessi; -----  
- gestione hotel, alberghi, rifugi; -----  
- pulizia delle strade e servizi invernali; -----  
- servizi cimiteriali; -----  
- servizi di spurgo; -----  
- gestione di servizi di autolavaggi. -----

Le attività sopra elencate la Cooperativa potrà gestirle stabilmente e temporaneamente, in proprio o per conto terzi. ----  
Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopra elencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. -----

Potrà dare adesione e partecipazione ed Enti od organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito. -----  
Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa è altresì impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a Enti pubblici e/o privati, consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo. -----  
Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. -----  
La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.19 92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative. -----  
La Cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi. -----  
L'Organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti. -----  
La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. -----  
È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. -----  
In definitiva, la Cooperativa non potrà in alcun modo compiere: le attività riservate a professionisti iscritti in appositi Ordini, Albi o Elenchi; le attività nei confronti del pubblico qualificate come "finanziarie" (e perciò riservate dalla legge a società soggette ad Autorità di Vigilanza); le attività incompatibili con l'oggetto sopra indicato o che la legge inibisca a società che adottino la forma prescelta per il tipo di società disciplinato dal presente atto, ed in particolare le attività di cui al D.Lgs. 276/2003.". -----  
Il Presidente mi consegna il testo dello statuto sociale ag-

giornato, comprensivo delle modifiche sopra deliberate, che  
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2436, ultimo comma,  
c.c. - si allega al presente verbale sotto la lett. "B". ----

----- **PARTE TERZA** -----

----- **CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA** -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto  
la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle  
ore diciannove e minuti trenta (h. 19:30). -----

----- **SPESE** -----

Le spese del presente atto, dipendenti e consequenziali, so-  
no a carico della Società. -----

----- **DISPENSA DALLA LETTURA DEGLI ALLEGATI** -----

Il costituito dispensa espressamente me Notaio dalla lettura  
degli allegati dichiarando di averne esatta e piena conoscen-  
za. -----

Del che richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto  
del quale ho dato lettura al costituito il quale, a mia in-  
terpellanza, lo approva. -----

In parte scritto con sistema elettronico, ai sensi di legge,  
da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, in parte  
scritto di mia mano, occupa fogli quattro per pagine sedici. -  
Sottoscritto alle ore diciannove e minuti trentacinque (h.  
19:35). -----

F.to: Fabio Josè Petrone -----

Giovanni De Rosa notaio (vi è sigillo) -----



ALLEGATO "A" AL REPERTORIO N. 8866/5416

LABOR - COOPERATIVA SOCIALE A R.L. IN SIGLA LABOR S.C.R.L.

Sede legale: Via Patini n. 7 - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)

C.f. e iscrizione al Registro Imprese: 01523820676 / n.ro REA: TE-131229

Partita IVA 01523820676

**FOGLIO DI PRESENZA**

Assemblea dei soci del 21 ottobre 2022

tenutasi in Giulianova (TE) - via XXIV Maggio n. 30

presso lo studio del Notaio Giovanni De Rosa

SOCI DELLA SOCIETA'

- **PETRONE Fabio Josè**, nato a Desio (MB), il 19 maggio 1971, residente in Morro d'Oro (TE), via Livatino n. 3, codice fiscale: PTR FJS 71E19 D286Y, **in proprio**;

*Fabio Josè Petrone*

- **MARINI Massimo**, nato ad Atri (TE), il 2 agosto 1978, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), via Manzoni n. 78, codice fiscale: MRN MSM 78M02 A488T, **in proprio**;

*Massimo Marini*

- **MARINUCCI Federica**, nata ad Atri (TE), il 31 marzo 1978, residente in Pineto (TE), via Liguria n. 2, codice fiscale: MRN FRC 78C71 A488N, **per delega** a **DI FILIPPO Giovanna**, infra generalizzata;

*Giovanna Di Filippo*

- **DI NICOLA Asperino**, nato a Colledara (TE), il 3 giugno 1961, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), via Michetti n. 8, codice fiscale: DNC SRN 61H03 C311K, **per delega** a **MARINI Antonella**, infra generalizzata;

*Antonella Marini*

- **MARINI Maria Cristina**, nata a Teramo (TE), il 19 novembre 1970, residente in Pineto (TE), via L'Aquila n. 5, codice fiscale: MRN MCR 70S59 L103G, **per delega** a **MARINI Antonella**, infra generalizzata;

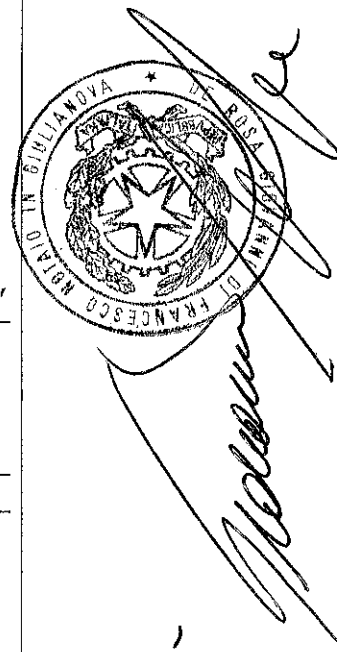
*Antonella Marini*

- **MARINI Antonella**, nata a Teramo (TE), il 18 aprile 1969, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), via Manzoni n. 76, codice fiscale: MRN NNL 69D58 L103Q, **in proprio**;

*Antonella Marini*

- **RUGGIERI Agnese**, nata a Roseto degli Abruzzi (TE), il 28 settembre 1951, ivi residente, in via Michetti n. 8, codice fiscale: RGG GNS 51P68 F585Y, **per delega** a **DI FILIPPO Giovanna**, infra generalizzata;

*Giovanna Di Filippo*



*Fabio Petrone Josè*

- **DE SANTIS Anna Maria**, nata a Roseto degli Abruzzi (TE), il 18 giugno 1945, residente in Pineto (TE), via Po n. 54, codice fiscale: DSN NMR 45H58 F585E, per delega a **MARINI Antonella**, sopra generalizzata; *Antonella Marini*

- **DI FILIPPO Giovanna**, nata ad Atri (TE), il 2 giugno 1982, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), via Manzoni n. 76, codice fiscale: DFL GNN 82H42 A488I, in proprio; *Giovanna Di Filippo*

- **DI CRISTOFORO Ezio**, nato ad Atri (TE), il 9 dicembre 1960, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), via Manzoni n. 76, codice fiscale: DCR ZEI 60T09 A488P, assente;

- **BERRE' Cristiano**, nato ad Atri (TE), il 10 settembre 1979, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), via S. Petronilla n. 87, codice fiscale: BRR CST 79P10 A488V, in proprio; *Cristiano Berre'*

- **D'AMICO Maria Vilma**, nata ad Atri (TE), l'8 settembre 1959, residente in Pineto (TE), via dei Garofani n. 1, codice fiscale: DMC MVL 59P48 A488L, in proprio; *Maria Vilma D'Amico*

- **FASCIOCCO Chiara**, nata ad Atri (TE), il 22 settembre 1975, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), via Michetti n. 8, codice fiscale: FSC CHR 75P62 A488O, per delega a **MARINI Antonella**, sopra generalizzata; *Antonella Marini*

- **CONTE Giuseppe**, nato a Napoli (NA) il 9 gennaio 1956, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), via De Filippo n. 1, codice fiscale: CNT GPP 56A09 F839P, assente;

- **MARIANI Antonio**, nato a Roseto degli Abruzzi (TE), il 12 dicembre 1971, ivi residente, in via Defense senza numero civico, codice fiscale: MRN NTN 71T12 F585Q, per delega a **DI FILIPPO Giovanna**, sopra generalizzata; *Giovanna Di Filippo*

- **FLAMMINI Aldo**, nato a Teramo (TE), il 28 settembre 1962, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), frazione Montepagano, via Michelangelo n. 3, codice fiscale: FLM LDA 62P28 L103P, per delega a **DI FILIPPO Giovanna**, sopra generalizzata; *Giovanna Di Filippo*

- **GRAVANTE Massimiliano**, nato a Basilea (Svizzera) il 6 agosto 1969, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), Località Molino Sant'Antimo, Contrada Molino San Antimo, codice fiscale: GRV MSM 69M06 Z1330, *per delega a MARINI Antonella*, sopra generalizzata;

*Antonella Marini*

- **TADDEI Gabriella**, nata ad Atri (TE), il 28 agosto 1964, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale senza numero civico, codice fiscale: TDD GRL 64M68 A488R, *per delega a DI FILIPPO Giovanna*, sopra generalizzata;

*Giovanna Di Filippo*

- **GAUDINO Eugenio**, nato ad Alessandria, il 14 maggio 1958, residente in Roseto degli Abruzzi (TE), via Piave n. 46, codice fiscale: GDN GNE 58E14 A182R, **in proprio**.

*Eugenio Gaudino*

ORGANO AMMINISTRATIVO

- **PETRONE FABIO JOSE'**, sopra generalizzato, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

*Fabio Petrone*

- **COSTANTINI WALTER**, nato a Giulianova (TE), il 16 maggio 1971, ivi residente, in via G. Parini, codice fiscale: CST WTR 71E16 E058G, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione / Consigliere;

*Walter Costantini*

- **MARINI MASSIMO**, sopra generalizzato, Consigliere.

*Massimo Marini*



*Fabio Petrone*

**Allegato "B" del N. 8.866 del Repertorio / 5.414**

**STATUTO**

**TITOLO I**

**Denominazione - Sede e Durata**

**Art. 1) Costituzione e denominazione**

E' costituita, ai sensi della legge n. 381/1991, con sede nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 111 - ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, la Società Cooperativa denominata "LABOR S.C. S. R.L."

Alla cooperativa per quanto non previsto dal titolo VI del Codice Civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle Società a responsabilità limitata.

La Cooperativa potrà istituire, con delibera dell'Organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

**Art. 2 (Durata)**

La Cooperativa ha la durata fino al 31 dicembre 2053.

Ogni socio potrà esercitare il diritto di recesso con preavviso di sei mesi da esercitarsi mediante comunicazione trasmessa con qualsiasi mezzo che assicuri la prova dell'avvenuto ricevimento, all'indirizzo della sede sociale.

**TITOLO II**

**SCOPO - OGGETTO**

**Art. 3 (Scopo Mutualistico)**

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91 e successive modifiche ed integrazioni.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà

sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, in qualsiasi altra forma. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi sia soggetti pubblici che privati.

#### **Art. 4 (Oggetto sociale)**

Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto "lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate" come individuato nella lettera b della legge 381 del 1991 e successive modifiche ed integrazioni tra le quali:

- fornire servizi per la pulizia e la manutenzione dei locali di uffici pubblici e privati e di private abitazioni;
- fornire servizi a supporto di asili nido, scuole, case di riposo e di cura, colonie, e simili, nonché ad Enti pubblici e privati, quali la pulizia, la manutenzione, il trasporto a mezzo di scuola-bus, lo scodellamento nelle mense, ed altri servizi di "global-service" in genere;
- fornire servizi ad Enti, Consorzi, Associazioni pubbliche e private, industrie, artigiani e commercianti: per sorveglianza e custodia semplice, autisti e personale di coadiuvo specializzato.
- pulizie, disinfestazioni e derattizzazione;
- gestione centri ambiente;
- gestione magazzini;
- attività di manutenzione, facchinaggio, tinteggiatura, intonacatura, falegnameria, di idraulica e di edilizia;
- ogni attività in proprio e/o per conto di terzi nel settore della selezione, riciclo e simili dei r.s.u.. provenienti da raccolte differenziate, con mezzi propri e/o in affitto,

nonché la relativa commercializzazione;

- gestione biblioteche;
- gestione sportelli informativi;
- progettazione, coordinamento e gestione di progetti di Servizio Civile;
- progettazione, coordinamento e gestione di progetti Europei, Nazionali, Regionali e di altri Enti;
- servizi di progettazione, realizzazione, commissione, collaudo e convalida di strutture e manufatti nel settore civile e industriale;
- ogni attività nel settore delle tecnologie avanzate connesse al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili;
- attività di trasporto conto terzi o proprio di persone e cose;
- noleggio con o senza conducente di qualsiasi mezzo di trasporto nel rispetto della normativa vigente;
- aziende agricole in proprietà o in affitto; attività di conservazione e trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli prodotti in proprio o acquistati;
- attività riconducibili all'agricoltura e selvicoltura sociale;
- lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi;
- attività di macellazione di bestiame in genere con macelli propri o per il tramite della gestione di impianti di macellazione di proprietà di enti pubblici e/o privati, nonché la lavorazione, la conservazione, la distribuzione, e la commercializzazione delle carni;
- attività di manutenzione verde pubblico o privato; attività di gestione attiva del patrimonio forestale;
- lavori di ingegneria naturalistica e ripristino delle zone di dissesto idrogeologico;
- pulizia e gestione di spiagge ed arenili in genere;
- la fornitura servizi inerenti la manutenzione dei locali di uffici pubblici e privati e di private abitazioni;
- assumere da enti pubblici e privati incarichi per indagini statistiche e rilevazioni in genere;
- assumere e gestire lavori di manutenzione e costruzione di: impianti elettrici civili e industriali, acquedotti, gasdotti, reti fognanti, nonché la realizzazione di opere e lavori stradali e edili, compresa la fornitura dei materiali;
- arredo urbano: studi, progettazione, direzione dei lavori, la realizzazione e la relativa manutenzione, la gestione di parcheggi, compresa la fornitura di materiali;
- fornire servizi ad Enti, Consorzi, Associazioni pubbliche e private, industrie, artigiani e commercianti: di sorveglianza e custodia semplice; fornire autisti e personale di coadiuvo specializzato,
- fornire servizi di informatica e telematica, ecc.
- gestione parcheggi

- produzione e commercio stampe su tela e attività connesse, lavorazione serigrafica, confezionamento e imballaggio;
- confezionamento in genere;
- attività di sartoria in genere;
- gestione di mense scolastiche, industriali e aziendali;
- legatoria, allestimento quadri, pelletteria e confezioni;
- pubblicità e pubbliche affissioni, nonché gestione di servizi pubblici comunali e provinciali;
- produzione e commercio di gadgets e articoli da regalo in genere;
- commercializzazione di prodotti floreali e articoli da arredo;
- gestione mailing;
- gestione banche dati;
- attività di ricerca;
- pubblicazione riviste, libri e periodici;
- archiviazione dati e videoscrittura;
- registrazione convegni, consigli, seminari;
- impaginazione grafica ed attività simili e/o connesse, grafica web e servizi internet;
- elaborazione elementare di dati contabili;
- organizzazione manifestazioni, meeting, convegni, assemblee nazionali ed internazionali;
- distribuzione volantini e materiale pubblicitario, affissioni;
- consegne e ritiri a domicilio;
- servizi di telemarketing, ed indagine di mercato;
- acquistare, fabbricare, ristrutturare, alienare e concedere ed ottenere in affitto o comodato unità immobiliari, ed edifici ad uso civile, agricolo, commerciale ed industriale;
- gestire aziende di viaggi e di soggiorno, campeggi, ostelli, villaggi turistici e sportivi, stabilimenti balneari, ristoranti, trattori e, bar, caffè, buffetteria, distributori di carburanti, aziende industriali e commerciali in genere; nonché fornire servizi alle attività precedentemente elencate;
- promuovere e organizzare manifestazioni e spettacoli di carattere sportivo, turistico, culturale e ricreativo in genere, mediante anche l'impianto, l'esercizio, la conduzione, la manutenzione, e la gestione di locali di pubblico spettacolo, di palestre e di altri impianti e strutture attrezzate per il godimento di attività ricreative, culturali, sportive, circoli ricreativi e simili.

La Società, inoltre, potrà svolgere:

- attività di analisi, studio e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- attività di consulenza organizzativa a favore di organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore;
- attività di supporto amministrativo a favore di enti pubblici e privati;

- servizi di supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale in favore di enti e privati;
- attività di consulenza per lo sviluppo di servizi di marketing, promozione, comunicazione;
- attività di progettazione, realizzazione, gestione di interventi di formazione continua;
- attività di progettazione, realizzazione, gestione di formazione superiore;
- attività di formazione finalizzata all'obbligo scolastico;
- attività di orientamento;
- servizi di formazione a favore di imprese, enti del terzo settore ed enti pubblici;
- progettazione, realizzazione, gestione e rendicontazione di corsi di formazione in presenza, a distanza (in modalità sincrona e asincrona) anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali;
- coordinamento e organizzazione di eventi formativi (webinar, seminari, congressi, convegni) per conto di società, enti del terzo settore ed enti pubblici;
- formazione extra-scolastica;
- servizi di coaching individuale, aziendale, team coaching e group coaching;
- attività di formazione e orientamento anche in favore di minori, disabili, detenuti ed ex-detenuti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, alcolisti ed ex alcolisti, immigrati, nomadi, soggetti vittime dello sfruttamento della prostituzione e della tratta di esseri umani e tutti i soggetti individuati dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria come "soggetti svantaggiati";
- analisi dei bisogni e delle aspettative degli utenti/beneficiari, definizione dei possibili scenari d'uso;
- attività di ricerca e sviluppo di modelli e processi di intervento sociale e formativo;
- analisi e valutazione di buone prassi;
- attività di sperimentazione, validazione e testing di soluzioni e approcci innovativi;
- implementazione di campagne di disseminazione, informazione e promozione delle attività di ricerca;
- valutazione di attività di risultati e di impatti, relativamente a modelli e processi di intervento sociale e formativo;
- servizi di welfare aziendale;
- servizi di orientamento scolastico rivolto agli studenti per una buona riuscita del percorso scolastico sia per evitare il crearsi di situazioni di disadattamento e di insuccesso scolastico che possono portare all'abbandono degli studi;
- servizi di analisi delle competenze, valorizzazione e valutazione e certificazione delle competenze maturate in contesti di studio, professionali, informali e formali;
- attività di organizzazione e realizzazione di manifestazio-



- ni, meeting, convegni, assemblee nazionali e internazionali;
- servizi di telemarketing, ed indagini di mercato;
  - formazione e addestramento di lavoratori, nonché l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, anche presso strutture pubbliche e private, in conto proprio e/o per conto terzi, ricerche e studi in materie giuridiche, sociali ed economiche, studi ed analisi di mercato;
  - progettazione e/o commercializzazione e/o gestione, sia diretta che mediante concessione a terzi, di beni e servizi, marchi, brevetti, modelli di utilità, know-how, immagini commerciali e di marketing, con conseguente sfruttamento commerciale degli stessi;
  - gestione hotel, alberghi, rifugi;
  - pulizia delle strade e servizi invernali;
  - servizi cimiteriali;
  - servizi di spurgo;
  - gestione di servizi di autolavaggi.

Le attività sopra elencate la Cooperativa potrà gestirle stabilmente e temporaneamente, in proprio o per conto terzi.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopra elencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Potrà dare adesione e partecipazione ed Enti od organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa è altresì impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a Enti pubblici e/o privati, consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.19 92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di colloca-

mento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

L'Organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

In definitiva, la Cooperativa non potrà in alcun modo compiere: le attività riservate a professionisti iscritti in appositi Ordini, Albi o Elenchi; le attività nei confronti del pubblico qualificate come "finanziarie" (e perciò riservate dalla legge a società soggette ad Autorità di Vigilanza); le attività incompatibili con l'oggetto sopra indicato o che la legge inibisca a società che adottino la forma prescelta per il tipo di società disciplinato dal presente atto, ed in particolare le attività di cui al D.Lgs. 276/2003.

### **TITOLO III**

#### **SOCI COOPERATORI**

##### **Art. 5 (Soci operatori)**

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono assumere la qualifica di soci operatori persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

1) soci lavoratori, vale a dire persone fisiche, anche appartenenti alle categorie di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge n. 381 del 1991, che per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, possono partecipare direttamente all'attività dell'impresa sociale e cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative. D'essi sono richiesti i requisiti di capacità professionali adeguate allo svolgimento della propria mansione, capacità di lavoro in equipe e/o in coordinamento con gli altri soci e capacità di iniziativa personale in campo lavorativo e - in ogni caso - approvazione dello scopo mutualistico ed adesione al medesimo;

2) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e nei limiti previsti dalla legge;

Possono essere soci cooperatori anche le persone giuridiche, pubbliche e private, nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate.

Non possono in nessun caso essere soci gli interdetti, gli inabilitati, i falliti non riabilitati.

#### **Art. 6 (Categoria speciale di soci)**

La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci cooperatori ai sensi dell'articolo 2527, comma tre, del codice civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo. Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potrà in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali. La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale, nei limiti di legge, viene fissata dall'Organo amministrativo al momento dell'ammissione. Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio e non può rappresentare altri soci. I soci appartenenti alla categoria speciale non possono essere eletti nell'Organo amministrativo della Cooperativa. Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'articolo 10 del presente statuto, il socio appartenente alla categoria speciale può recedere in qualsiasi momento con un preavviso di almeno tre mesi. Il recesso ha effetto tanto con riguardo al rapporto sociale che al rapporto mutualistico, allo spirare del suddetto termine. Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla speciale categoria, oltre a quelle individuate dall'articolo 11 del presente statuto:

- l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;
- la carente partecipazione alle Assemblee sociali ed ai momenti di partecipazione predisposti dalla Cooperativa;
- il mancato adeguamento agli standard produttivi della Cooperativa o il rispetto degli impegni di partecipazione all'attività economica della stessa, finalizzati al proprio inserimento nell'organizzazione aziendale.

Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente alla speciale categoria potrà essere escluso dall'Organo amministrativo anche prima della scadenza fissata al momento della sua ammissione.

Qualora, al termine del suddetto periodo, il socio appartenente alla categoria speciale non abbia esercitato il diritto di recesso o non sia stato escluso nei casi previsti ai precedenti commi, è ammesso a godere dei diritti che spettano ai soci di cui all'articolo 5 del presente statuto.

Il passaggio alla categoria ordinaria di socio cooperatore deve essere comunicato all'interessato e annotato, a cura dell'Organo amministrativo, nel libro dei soci.

Al socio appartenente alla categoria speciale, per quanto non previsto nel presente titolo, si applicano le disposizioni dei soci cooperatori.

#### **Art. 7 (Domanda di ammissione)**

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'Organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di persona fisica:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché indirizzo di posta elettronica e numero di fax;
- l'indicazione dell'effettiva attività svolta, della condizione o capacità professionale, delle specifiche competenze possedute in relazione a i requisiti richiesti dallo statuto;
- l'ammontare della quota di capitale che propone di sottoscrivere, che non dovrà comunque essere inferiore né superiore ai limiti di legge;
- la categoria di soci cooperatori alla quale richiede di essere ammesso;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, regolamenti sociali e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- l'espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola arbitrale contenuta negli articoli 37 e 38 del presente statuto e di presa visione effettiva del regolamento della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.

Chi intende essere ammesso come socio lavoratore, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a), b), c), d) e) ed f), dovrà inoltre indicare nella domanda di ammissione:

a.1) l'indicazione della effettiva attività svolta, della condizione o capacità professionale, delle specifiche competenze possedute in relazione a i requisiti richiesti dallo statuto;

b.1) l'impegno a conferire la propria opera per il conseguimento dello scopo sociale, con le modalità e nei termini stabiliti dai regolamenti interni, in rapporto alla quantità di lavoro disponibile in Cooperativa.

Chi intende essere ammesso come socio volontario, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a), b), c), d) ed e), dovrà inoltre indicare nella domanda di ammissione:

a.2) l'impegno a conferire la propria opera per il conseguimento dello scopo sociale, con le modalità e nei termini stabiliti dai regolamenti interni;

b.2) l'indicazione delle specifiche competenze possedute.

Fermo restando il secondo comma dell'art. 2522 del codice civile, se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a quanto previsto nei precedenti punti b), c), d) ed e) relativi alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, nonché l'indirizzo di posta elettronica ed il numero di fax;
- la delibera dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda;

h) la qualità della persona che sottoscrive la domanda.

L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza di requisiti di cui al precedente articolo 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.

La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo amministrativo, sul libro dei soci. L'Organo amministrativo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo amministrativo, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'Organo amministrativo, nella relazione sulla gestione, o nella nota integrativa al bilancio, illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

#### **Art. 8 (Obblighi dei soci)**

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:

- al versamento, con le modalità e nei termini fissati dall'Organo amministrativo del capitale sottoscritto;
- dell'eventuale tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;
- del sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta dell'Organo amministrativo;
- all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.

In particolare i soci lavoratori, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a) e b) sono ulteriormente obbligati:

- a non aderire ad altre società che perseguano identici scopi sociali ed esplicano attività concorrente, nonché a non prestare lavoro a favore di terzi esercenti imprese aventi oggetto uguale od analogo a quello della Cooperativa salvo espressa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ac-

cordata in considerazione della tipologia di rapporto di lavoro instaurato e delle modalità di prestazione dello stesso, nonché della quantità di lavoro disponibile in Cooperativa;

- a mettere a disposizione le proprie capacità professionali ed il proprio lavoro in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la Cooperativa, secondo quanto previsto nell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato e ferme restando le esigenze della Cooperativa stessa.

In particolare i soci volontari, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a) e b) sono ulteriormente obbligati:

- a prestare la propria attività di volontariato nei modi e nei limiti di quanto previsto negli appositi regolamenti interni.

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci.

La variazione del domicilio del socio ha effetto dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa.

Il socio è tenuto a comunicare qualsiasi altra variazione relativa alle informazioni comunicate in sede di domanda di ammissione o successivamente. Le suddette variazioni hanno effetto dal momento della loro comunicazione alla Cooperativa.

#### **Art. 9 (Perdita della qualità di socio)**

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte.

#### **Art. 10 (Recesso del socio)**

Oltre che nei casi previsti dalla legge (art. 2473 e.e.), e fatto salvo quanto previsto per il socio sovventore, può recedere il socio:

- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non sia più in grado di partecipare all'attività volta al raggiungimento degli scopi sociali;
- c) il cui rapporto di lavoro sia stato momentaneamente sospeso per cause attinenti alla quantità di lavoro disponibile per la Cooperativa stessa ovvero per altri motivi, da specificarsi in dettaglio in apposito regolamento;
- d) che cessi in via definitiva il rapporto di lavoro con la Cooperativa.

Il recesso dei soci persone giuridiche è libero purché siano decorsi almeno 2 esercizi sociali dalla loro ammissione in cooperativa. Il recesso dei soci volontari è libero. Il recesso non può essere parziale. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento alla Cooperativa. L'Organo amministrativo deve esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione e trasmettere non oltre i seguenti dieci giorni la relativa comunicazione al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento; in caso di diniego il socio, entro sessanta giorni dal rice-

vimento della comunicazione, può proporre opposizione innanzi al Collegio Arbitrale. Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda. Per i rapporti mutualistici il recesso, il recesso ha parimenti effetto dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda, fatto salvo, per i soci lavoratori, il periodo di preavviso eventualmente previsto nel regolamento interno e/o nei contratti di lavoro instaurati.

#### **Art. 11 (Esclusione)**

L'esclusione può essere deliberata dall'Organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio che:

- non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione ovvero, nel caso di socio lavoratore, che abbia cessato, in via definitiva, il rapporto di lavoro con la cooperativa o, nel caso di socio volontario, che abbia cessato in via definitiva l'attività di volontariato;
- risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle delibere adottate dagli organi sociali, salva la facoltà dell'Organo amministrativo di accordare al socio un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per adeguarsi;
- previa intimazione da parte dell'Organo amministrativo, non adempia entro 10 (dieci) giorni, al versamento del valore delle quote sottoscritte o al pagamento di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo;
- svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa;
- nel caso di socio lavoratore, nell'esecuzione del rapporto di lavoro ponga in essere comportamenti oppure commetta gravi mancanze e/o inadempimenti tali da determinare la risoluzione del rapporto di lavoro per motivi disciplinari ovvero per giusta causa o giustificato motivo.

L'esclusione è comunicata al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Collegio Arbitrale ai sensi degli artt. 37 e 38, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione. Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti. L'esclusione comporta in ogni caso la risoluzione del rapporto di lavoro. L'esclusione diventa operante dalla ricezione da parte del socio del provvedimento di esclusione.

#### **Art. 12 (Morte del socio)**

In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio defunto hanno diritto di ottenere il rimborso delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate, nella misura e

con le modalità di cui ai successivi articoli 13 e 14. Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione, dalla quale risultino gli aventi diritto.

**Art. 13 (Rimborso della quota)**

I soci receduti od esclusi hanno il diritto al rimborso esclusivamente delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate. La liquidazione della partecipazione sociale, eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale e detratte le somme ancora dovute dal socio, comprende il valore nominale delle quote e il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Cooperativa e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'articolo 2545 quinquies, comma 3, del codice civile. Il rimborso delle quote ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso o l'esclusione del socio. Il pagamento deve essere fatto entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio.

**Art. 14 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei soci)**

La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle quote in favore dei soci receduti od esclusi o degli eredi del socio deceduto, ove questo non sia stato richiesto entro i 5 (cinque) anni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo. Il valore delle quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto sarà devoluto con delibera dell'Organo amministrativo alla riserva legale. I soci esclusi per i motivi indicati nell'articolo 11, lettere b), c) e d) dovranno provvedere al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata dal regolamento. La Cooperativa può compensare con il debito derivante dal rimborso delle quote, del sovrapprezzo, o del pagamento della prestazione mutualistica e del rimborso dei prestiti, il credito derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite anche fuori dai limiti di cui all'articolo 1243 del codice civile. Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso questa, per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o l'esclusione hanno avuto effetto. Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insolvenza della Società, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto. Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la Società gli eredi del socio defunto.

**TITOLO IV  
SOCI SOVVENTORI**



**Art. 15 (Soci sovventori)**

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori di cui all'articolo 4 della legge 31.1.1992, n. 59.

**Art. 16 (Conferimento e quote dei soci sovventori)**

I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da quote nominative trasferibili. La quota ha un valore minimo pari a euro 500,00 (cinquecento). I conferimenti dei soci sovventori confluiscono nel fondo per il potenziamento aziendale di cui al successivo articolo 20, numero uno, lettera b) del presente statuto.

**Art. 17 (Alienazione delle quote dei soci sovventori)**

Le quote dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento dell'Organo amministrativo. Il socio che intenda trasferire la quota deve comunicare all'Organo amministrativo il proposto acquirente e lo stesso deve pronunciarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire la partecipazione, l'Organo amministrativo provvederà ad indicarne altro gradito ovvero provvederà a rimborsare al sovventore il valore della quota, così come previsto al successivo articolo 19.

**Art. 18 (Deliberazione di emissione)**

L'emissione delle quote destinate ai soci sovventori deve essere effettuata con deliberazione dell'Assemblea che determina l'importo complessivo dell'emissione stessa e l'eventuale esclusione o limitazione del diritto d'opzione in favore dei soci cooperatori. La deliberazione dell'Assemblea stabilisce altresì i compiti che vengono attribuiti all'Organo Amministrativo ai fini dell'emissione della partecipazione.

**Art. 19 (Diritti dei soci sovventori)**

I diritti spettanti ai soci sovventori sono così disciplinati:

- il tasso di remunerazione delle quote sottoscritte è pari a due punti percentuali in più del dividendo previsto per i soci cooperatori;
- qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori, in proporzione al rapporto tra questi ed il capitale conferito dai soci cooperatori;
- ai soci sovventori è attribuito il diritto di eleggere un terzo dei componenti l'Organo Amministrativo, qualora quest'ultimo sia collegiale. I voti spettanti al socio sovventore sono attribuiti come segue, in relazione all'ammontare dei conferimenti effettuati:
  - n. 1 (uno) voto fino a euro 5.000,00 (cinquemila) di capi-

tale sottoscritto;

- n. 2 (due) voti oltre euro 5.000,00 (cinquemila).

In ogni caso i voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo dei voti spettanti ai soci presenti o rappresentati in ciascuna Assemblea. Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuiti per legge e il numero di voti da essi portati;

- i soci sovventori hanno diritto di recedere trascorsi 5 anni dalla loro ammissione a semplice richiesta. La decorrenza del recesso è fissata dalla data di ricezione della notifica del recesso stesso.

#### **TITOLO V**

#### **PATRIMONIO SOCI ALE ED ESERCIZIO SOCIALE**

##### **Art. 20 (Elementi costitutivi)**

Il patrimonio della società è costituito:

1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:

a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da quote di valore minimo pari a euro 25,00 (venticinque). Il valore della quota detenuta da ciascun socio non può essere superiore ai limiti di legge;

b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;

c) dalla riserva legale indivisibile formata con gli utili di cui all'articolo 22 e con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;

d) dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate dai soci ai sensi del precedente articolo 8;

e) dalla riserva straordinaria;

f) da ogni altra riserva costituita dall'Assemblea e/o prevista per legge.

Le riserve indivisibili per disposizione di legge o per statuto non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della Società.

##### **Art. 21 (Vincoli sulle quote e loro alienazione)**

Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute con effetto verso la Società fatto salvo il diritto di recesso.

##### **Art. 22 (Bilancio d'esercizio e bilancio sociale)**

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede alla redazione del progetto di bilancio e del bilancio sociale secondo le linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della normativa in materia. Il progetto di bilancio e il bilancio sociale devono essere presentati all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura

dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, segnalate dall'Organo amministrativo nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio. L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:

- a) a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore a quella stabilita dalla legge;
- b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'articolo 11 della legge 31.1.1992, n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima;
- c) a remunerazione del capitale dei soci sovventori;
- d) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'articolo 7 della legge 31.1.1992, n. 59;
- e) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

Il Bilancio d'esercizio e il bilancio Sociale devono essere depositati in Camera di Commercio entro i termini di legge una volta approvati dall'assemblea.

L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci non cooperatori.

L'Assemblea può sempre deliberare la distribuzione di utili ai soli soci non cooperatori nella misura massima prevista per le cooperative a mutualità prevalente.

#### **Art. 23 (Ristorni)**

L'Organo amministrativo che redige il progetto di bilancio di esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica. L'Assemblea, che approva il progetto di bilancio, delibera sull'erogazione dei ristorni, tenuto conto dei commi seguenti. I ristorni attribuiti ai soci lavoratori, che costituiscono maggiorazione della relativa retribuzione, non possono in nessun caso superare la misura del trenta per cento dei trattamenti retributivi complessivi ai sensi dell'articolo 3, comma uno, e comma due, lettera a), della legge 3 aprile 2001 n. 142. La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il stesso, ed eventualmente secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi dell'articolo 2521, ultimo comma, del codice civile ed a predisporre a cura dell'Organo amministrativo, sulla base dei seguenti criteri, considerati singolarmente o combinati tra loro distinti per ciascuna categoria di soci cooperatori.

Per i soci lavoratori si terrà conto di:

- ore lavorate e retribuite nel corso dell'anno;
- qualifica professionale;
- compensi erogati;
- tempo di permanenza in cooperativa;
- tipologia del rapporto di lavoro.

Per i soci fruitori si terrà conto del valore economico dei servizi forniti e remunerati nell'esercizio.

I ristorni, destinati a i soci lavoratori o a i soci fruitori, potranno essere assegnati, oltre che mediante erogazione diretta, anche sotto forma di aumento gratuito del valore delle quote detenute da ciascun socio, o mediante l'attribuzione di quote di sovvenzione.

#### **TITOLO VI ORGANI SOCIALI**

##### **Art. 24 (Organi sociali)**

Sono organi della Cooperativa:

- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo amministrativo;
- organo di controllo, se nominato.

##### **Art. 25 (Funzioni dell'Assemblea)**

L'Assemblea:

- approva il bilancio d'esercizio e destina gli utili;
- approva il bilancio sociale;
- delibera sull'emissione delle quote destinate ai soci sovventori;
- procede alla nomina e revoca dell'Organo amministrativo;
- procede all'eventuale nomina dell'organo di controllo;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed a i Sindaci;
- delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- provvede alle modifiche dell'Atto Costitutivo;
- delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 23 del presente statuto;
- delibera l'eventuale stato di crisi aziendale;
- approva il regolamento interno di lavoro, così come previsto dall'articolo 6 L.142/01 e gli eventuali regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- nomina i liquidatori e stabilisce i criteri di svolgimento della liquidazione;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più Amministratori ovvero tanti soci che rappresentino almeno un terzo dei voti sottopongono alla sua approvazione.

Il verbale dell'Assemblea che delibera in merito ai preceden-

ti punti g) e k) deve essere redatto da un Notaio.

L'Assemblea ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'articolo 26. L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla sua approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori. In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre venti giorni dalla data della richiesta.

**Art. 26 (Convocazione dell'assemblea)**

L'Assemblea viene convocata, dall'Organo amministrativo, con avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale, ma può anche riunirsi in comune diverso da quello in cui si trova la sede sociale, purchè in Italia. L'avviso di convocazione deve essere comunicato con lettera raccomandata A/R inviata ai soci o consegnata a mano almeno otto giorni prima dell'adunanza. In alternativa, l'Assemblea potrà essere convocata mediante comunicazione trasmessa ai soci a mezzo fax o posta elettronica, ai recapiti risultanti dal libro soci, a condizione che sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni dell'Assemblea. L'Assemblea ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'articolo 22. L'Assemblea inoltre può essere convocata dall'Organo amministrativo ogni volta esso ne ravvisi la necessità e deve essere convocata senza ritardo, e comunque non oltre 8 giorni dalla richiesta, qualora ne sia fatta richiesta scritta dal Collegio dei Sindaci o da tanti soci che rappresentino almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci. In assenza delle prescritte formalità per la convocazione, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci Effettivi, se nominati. Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

**Art. 27 (Costituzione e quorum deliberativi)**

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, fatta eccezione per le deliberazioni di cui all'ultimo comma del successivo articolo 28. Quando si tratta di deliberare lo scioglimento anticipato della società o la

sua trasformazione l'assemblea delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci.

**Art. 28 (Voto ed intervento)**

Ai sensi dell'articolo 2538 del codice civile, nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte. Ciascun socio cooperatore persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione; i soci cooperatori persone giuridiche potranno avere un massimo di 3 voti come appresso specificato:

- n. 1 (uno) voto da euro 500,00 (euro cinquecento/00) di capitale sottoscritto in su. Per i soci sovventori si applica il precedente articolo 19. L'Assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Cooperativa, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della Cooperativa.

Ciascun socio cooperatore non può rappresentare più di 5 (cinque) soci. La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'Assemblea anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado o dagli affini entro il secondo che collaborano all'impresa.

I soci persone giuridiche sono rappresentati in Assemblea dal loro legale rappresentante oppure da altro soggetto dai medesimi designato. Per le votazioni si procederà normalmente e col sistema dell'alzata di mano, o con altro metodo de-

liberato dall'Assemblea, legalmente consentito.

Le elezioni delle cariche sociali avverranno, a maggioranza relativa, per alzata di mano, per acclamazione o con altro sistema legalmente deliberato dall'Assemblea.

**Art. 29 (Presidenza dell'Assemblea)**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal Vicepresidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

Essa provvede alla nomina di un Segretario, anche non socio. La nomina del Segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un Notaio. Funzione, poteri e doveri del Presidente sono regolati dalla legge.

**Art. 30 (Amministrazione)**

La Società è amministrata, con scelta da adottarsi dall'Assemblea al momento della nomina, da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 7 eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori restano in carica per tre esercizi. Gli Amministratori sono rieleggibili.

**Art. 31 (Compiti dell'Organo amministrativo)**

L'Organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge. Nel caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori possono delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'articolo 2381 del codice civile, nonché di quanto previsto dall'articolo 2544 del codice civile in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni Amministratori, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Perlomeno ogni 6 (sei) mesi gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio Sindacale, se esistente, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

**Art. 32 (Convocazioni e deliberazioni)**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei Consiglieri. La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 (cinque)

giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i Consiglieri e Sindaci Effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. Nel caso di inerzia o impossibilità del Presidente, la convocazione può essere fatta anche dal Vicepresidente e nel caso di sua impossibilità o inerzia anche dall'Amministratore in carica più anziano. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. La presenza alle riunioni può avvenire anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione. In questo ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia effettivamente possibile al Presidente della riunione accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione, intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, e di partecipare alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché, quando necessario, di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità di voti la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta. Ogni Amministratore deve dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di Amministratore Delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione.

**Art. 33 (Integrazione dell'Organo amministrativo)**

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più componenti il Consiglio di Amministrazione, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile, non ricorrendo tuttavia la necessità di approvazione da parte del Collegio Sindacale qualora quest'ultimo non sia nominato. Se viene meno la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei man-



canti gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. In caso di mancanza sopravvenuta di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio sindacale l'assemblea può essere convocata da ogni socio.

**Art. 34 (Compensi agli Amministratori)**

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai membri del Comitato Esecutivo, se nominato. Spetta all'Organo amministrativo, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato, determinare la remunerazione dovuta a singoli Amministratori investiti di particolari cariche. L'Assemblea può anche riconoscere agli Amministratori un trattamento di fine mandato.

**Art. 35 (Rappresentanza)**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai Consiglieri Delegati, se nominati. Il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Generali, Istitutori e Procuratori Speciali. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vicepresidente e, la cui firma costituisce piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle deleghe allo stesso conferite, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

**Art. 36 (Organo di controllo e revisione legale dei conti)**

L'Assemblea, ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. n. 112 del 2017 e s.m.i., nomina uno o più sindaci aventi i requisiti di cui all'art. 2397 secondo comma e.e. e 2399 c.c. quale organo di controllo. La revisione legale dei conti, qualora obbligatoria per legge o comunque deliberata dall'assemblea, è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, o da sindaci iscritti nell'apposito registro dei revisori legali.

**TITOLO VII  
CONTROVERSIE**

**Art. 37 (Clausola arbitrale)**

Sono devolute alla cognizione di Arbitri rituali secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 5/2003, nominati con le modalità di cui al successivo articolo 38, salvo che non sia previsto l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero:

- tutte le controversie insorgenti tra soci o tra soci e Società che abbiano ad oggetto diritti disponibili, anche quan-

do sia oggetto di controversia la qualità di socio; le controversie relative alla validità delle deliberazioni assembleari;

- le controversie promosse da Amministratori, Liquidatori o Sindaci, o nei loro confronti.

La clausola arbitrale di cui al comma precedente è estesa a tutte le categorie di soci, anche non cooperatori. La sua accettazione espressa è condizione di proponibilità della domanda di adesione alla Cooperativa da parte dei nuovi soci. L'accettazione della nomina alla carica di Amministratore, Sindaco o Liquidatore è accompagnata dall'espressa adesione alla clausola di cui al comma precedente. L'arbitrato è amministrato secondo le norme contenute nel Regolamento della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.

#### **Art. 38 (Arbitri e procedimento)**

Gli arbitri sono in numero di:

- uno, per le controversie di valore inferiore a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila). Ai fini della determinazione del valore della controversia si tiene conto della domanda di arbitrato, osservati i criteri di cui agli articoli 10 e seguenti del codice di procedura civile;

- tre, per le altre controversie;

- nei casi di controversie con valore indeterminabile, il numero degli arbitri è deciso dal Consiglio arbitrale della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.

Gli arbitri sono scelti tra gli esperti di diritto e di settore e sono nominati dalla Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione. In difetto di designazione sono nominati dal Presidente del tribunale nella cui circoscrizione ricade la sede della società. La domanda di arbitrato, anche quando concerne i rapporti tra soci, deve essere comunicata alla Società, fermo restando quanto disposto dall'articolo 35, comma uno, D.Lgs. n. 5/2003. Gli arbitri decidono secondo diritto ed il lodo è impugnabile anche a norma dell'articolo 829, secondo comma, del codice di procedura civile quando per decidere abbiano conosciuto di questioni non compromettibili ovvero l'oggetto del giudizio sia costituito dalla validità di delibere assembleari.

Gli arbitri decidono nel termine di centottanta giorni dalla prima costituzione dell'organo arbitrale, salvo che essi chiedano una proroga al Consiglio arbitrale della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione, per non più di una sola volta, nel caso di cui all'articolo 35, comma secondo, D.Lgs. n. 5/2003, nel caso in cui sia necessario disporre una C.T.U. o in ogni altro caso in cui la scadenza del termine possa nuocere alla completezza dell'accertamento o al rispetto del principio del contraddittorio. Nello svolgimento della procedura è omessa ogni formalità non necessaria al rispetto del contraddittorio. Gli arbitri, in ogni caso, devono fissare un'apposita udienza di trattazione. Le

spese di funzionamento dell'Organo arbitrale sono anticipate da entrambe le parti, con vincolo di solidarietà, come previsto dall'articolo 35, punto tre, del Regolamento della Camera Arbitrale. Per ogni ulteriore questione non esplicitamente prevista nel presente e nel precedente articolo, la procedura arbitrale è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento arbitrale della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione in vigore al momento della produzione della domanda.

#### **TITOLO VIII**

##### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

###### **Art. 39 (Scioglimento anticipato)**

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Cooperativa nominerà uno, o più Liquidatori stabilendone i poteri.

###### **Art. 40 (Devoluzione del patrimonio finale)**

In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso delle quote effettivamente versate dai soci sovventori, eventualmente rivalutate a norma del precedente articolo 22, lettera d) e dei dividendi deliberati e non ancora corrisposti;
- a rimborso delle quote effettivamente versate dai soci cooperatori, eventualmente rivalutate a norma del precedente articolo 22, lettera d) e dei dividendi deliberati e non ancora corrisposti;
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'articolo 11 della legge 31.1.1992, n. 59.

#### **TITOLO IX**

##### **DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI**

###### **Art. 41 (Regolamenti)**

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la società ed i soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, l'Organo amministrativo, oltre al regolamento di cui all'articolo 6 della legge 142/2001, potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei soci con le maggioranze previste per le modifiche statutarie. Negli stessi regolamenti potranno essere stabiliti l'ordinamento e le mansioni dei Comitati Tecnici, se verranno costituiti.

###### **Art. 42 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione)**

I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve indivisibili, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati. In particolare ai sensi dell'articolo 2514 del codice civile la

Cooperativa:

- non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci operatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- non potrà distribuire riserve fra i soci operatori ;
- dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

**Art. 43 (Rinvio)**

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vigenti norme di legge sulle società cooperative. Per quanto non previsto dal titolo VI del Libro V del codice civile contenente la "disciplina delle società cooperative", a norma dell'articolo 2519 del medesimo codice si applicano, in quanto compatibili, le norme delle società a responsabilità limitata.

F.to: Fabio Josè Petrone

Giovanni De Rosa (vi è sigillo)

Copia informatica conforme al documento originale formato su supporto cartaceo (da me conservato),  
che si rilascia ad uso consentito. Giulianova, nel mio studio, in via XXIV Maggio n. 30, il 08 novembre  
2022